



Verbale di Assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 21 .00 presso la sede sociale, Sassuolo (MO) Via Cavedoni n.3, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci di "NON E' COLPA MIA APS". C.F. 84204390368

Nella prima convocazione, fissata per il giorno 7 dicembre 2023 l'assemblea non aveva raggiunto il quorum costitutivo.

La presente assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1) Adeguamento dello statuto alle norme contenute nella Codice del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "altri ENTI DEL TERZO SETTORE".

2) Variazione della denominazione.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente dell'associazione, Sig.ra Angela Ninzoli, la quale chiama alle funzioni di Segretaria verbalizzante la sig.ra Simona Fiandri che accetta.

La Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata tramite convocazione scritta, che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di statuto; i soci iscritti nel libro soci alla data odierna sono n.10; i soci presenti o rappresentati all'assemblea sono n. 5 che corrispondo al 50% del corpo sociale.

La Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, spiegando che il Consiglio Direttivo riunitosi in data 15.11.2023 ha voluto approfondire le caratteristiche dell'associazione NON E' COLPA MIA, nata nel febbraio 2020, con particolare riferimento alla Riforma del Terzo settore e alle attività che in questi anni e sino ad oggi , ha caratterizzato l'associazione.

Perciò i Consiglieri hanno considerato che la sezione "Associazione di Promozione Sociale" non sia adeguata e corretta per NON E' COLPA MIA , ma invece lo sia l'iscrizione alla sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE".

Si ricorda ai soci presenti, che l'associazione non è ancora stata iscritta nel RUNTS.

Per tanto il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione di questa assemblea dei soci, un nuovo statuto adeguato al D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore", e che meglio definisce gli ambiti delle attività di interesse generale previste dall'art. 5, attività che l'associazione svolge e intende continuare a svolgere.

Il Presidente dà lettura integrale dello statuto, e i soci all'unanimità approvano.

Per quanto riguarda il secondo punto all'o.d.g., la Presidente informa inoltre, che sarà obbligatorio inserire nella denominazione dell'associazione l'acronimo E.T.S., pertanto la nuova denominazione sarà:

"NON È COLPA MIA E.T.S."

L'assemblea all'unanimità approva la denominazione.

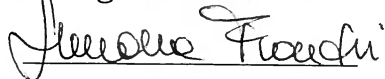
Si incarica sin da ora la Presidente a procedere all'iscrizione nel R.U.N.T.S. nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.

La Presidente è inoltre incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che dovrà avvenire previo pagamento dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo.

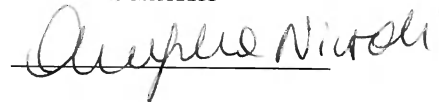
Lo Statuto allegato al presente verbale, saranno sottoscritti dalla Presidente e dalla Segretaria.

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 23,00.

La Segretaria verbalizzante



La Presidente





AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Sportello di Firenze Modenese
Registrato il 27 DIC. 2023
al n. 5037 - Riti Filiali Serie 3
€ 209,00 - Spese di bollo

Il Funzionario



Firma o delega del Direttore Provinciale
C. CICCÀ 25/11

ALLEGATO "A"

*** STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1 – Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice Civile e dal D.lgs. 117 del 3 /7/2017 "Codice del Terzo Settore", e successivi decreti applicativi, è costituita un'associazione non riconosciuta, di diritto privato, che assume la denominazione di

"NON E' COLPA MIA - E.T.S."

qui di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione ha durata illimitata.

Essa ha sede a Sassuolo (MO) e potrà istituire sedi secondarie, secondo le esigenze delle proprie attività. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune; è data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

È esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

L'associazione è costituita per promuovere iniziative che pongano in risalto le tematiche relative alle differenze di genere, espresse in qualsiasi forma, e alla tutela dei diritti dei soggetti più deboli, sia dal punto di vista culturale, economico e giuridico.

In base al l'art. 5 del D.lgs. 117/2017, l'Associazione, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende esercitare in via principale, attività le d'interesse generale, aventi per oggetto:

w) la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

v) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

i) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di



interesse sociale, incluse quelle editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

u) beneficenza, erogazione di denaro a sostegno delle attività di interesse generale.

FINALITA'

ART. 2 – L'associazione intende:

- organizzare iniziative culturali e giuridiche a carattere locale con la prospettiva di esportarle a livello nazionale e internazionale;
- svolgere corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi e delle proprie ricerche e/o studi;
- organizzare eventi multimediali;
- stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari e/o per la fornitura di servizi, nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- promuovere specifici progetti di innovazione della fruizione;
- promuovere la diffusione della cultura e dell'arte anche attraverso una partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali;
- divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;
- svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale;
- favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura, anche giuridica, e lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali in Italia e all'estero e la promozione d'iniziative destinate all'approfondimento degli scopi statutari;
- valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di

qualificazione culturale;

- proporre e organizzare conferenze, giornate di studio, convegni e letture dedicati ai temi di legati alle tematiche della parità di genere ed altre tematiche correlate;
- sviluppare la formazione, la specializzazione, il perfezionamento e l'aggiornamento di quadri artistici e culturali capaci di creare, progettare, produrre, organizzare, trasmettere, conservare e promuovere l'arte, il diritto e la cultura dello spettacolo;
- promuovere la ricerca, la formazione, la sperimentazione, la produzione del campo dell'arte e dello spettacolo, e la diffusione dello spettacolo e della cultura artistica italiana su tutto il territorio nazionale e al di fuori di esso;
- valorizzare, sviluppare, promuovere e diffondere le culture le arti e lo spettacolo in tutte le forme espressive e creative;
- favorire e promuovere lo sviluppo dei linguaggi artistici contemporanei;
- favorire e promuovere l'interazione tra linguaggi artistici diversi; favorire e promuovere la circolazione di opere d'arte a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- valorizzare e promuovere le specifiche identità culturali e demo – etno - antropologiche dei territori;
- tutelare e valorizzare i Beni Artistici, culturali ed Ambientali; favorire lo sviluppo socio-culturale dei territori in cui opera, soprattutto di quelli in cui si evidenziano condizioni di disagio sociale e culturale; creare opportunità di crescita sociale e culturale per i cittadini, le famiglie, i giovani e le persone particolarmente svantaggiate;
- contribuire alla formazione culturale delle nuove generazioni;
- diffondere la cultura italiana nel mondo.

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'associazione intende realizzare ogni attività che abbia una valenza sociale o culturale. In particolare:

- organizzare e svolgere stage e laboratori di formazione per professionisti amatori e nuovi talenti,

anche in collaborazione con Università, Scuole, Centri di produzione e ricerca, Fondazioni, italiani e stranieri;

- organizzare, convegni, spettacoli, festival, manifestazioni, esposizioni, rassegne cinematografiche, concerti, convegni, laboratori, studi e altri eventi o attività che abbiano una valenza sociale o artistico-culturale;
- gestire spazi di divulgazione culturale, spazi espositivi, musei, e ogni altro luogo che possa essere utilizzato per la promozione e la diffusione della cultura, dello spettacolo e dei linguaggi artistici e delle arti in genere;
- organizzare e gestire stagioni e spettacoli teatrali in spazi adatti alla messa in scena; organizzare e gestire corsi di durata variabile in materia di convegni spettacolo, cinema, teatro, televisione e ogni altro settore che abbia a che fare con la cultura e le arti in genere;
- realizzare e pubblicare opere musicali e cinematografiche;
- pubblicare libri, audiolibri, audiovisivi e prodotti multimediali; allestire mostre d'arte esposizioni ed altri eventi o attività che abbiano una valenza demo – etno - antropologica e che siano legati alla storia, agli usi, ai costumi e alle tradizioni delle comunità locali, con l'obiettivo di valorizzare, promuovere e diffondere le specifiche culture territoriali;
- organizzare eventi, convegni, fiere, mostre o attività che mettano in risalto beni di particolare rilevanza culturale e artistica, ambientale e storica con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità culturali e la ricettività turistica dei territori in cui l'Associazione opera;
- organizzare convegni e conferenze su temi di interesse giuridico, sociale, artistico o culturale;
- produrre e diffondere stampa periodica;
- organizzare attività ed eventi rivolti alle persone svantaggiate o a persone che vivono in contesti sociali particolarmente disagiati;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, attività o eventi ispirati ai principi della solidarietà sociale.



L'Associazione intende anche collaborare con altre organizzazioni, altri enti pubblici o privati, che operano con finalità sociali analoghe alla propria o attinenti; intende inoltre collaborare con le scuole di ogni ordine e grado e con le università, per diffondere l'importanza dei temi principali dell'associazione stessa.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 3 – L'Associazione, in via secondaria e strumentale e senza alcuno scopo di lucro, potrà esercitare attività diverse da quelle principali, sempre finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando i limiti imposti dalla normativa di settore, e nel rispetto delle norme di diritto tributario; tali attività verranno definite con successiva e specifica delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 4 – In concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, l'Associazione potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

VOLONTARI

ART. 5 – L'associazione, per lo svolgimento delle proprie attività, può avvalersi dell'apporto del volontariato; i nominativi dei volontari saranno inseriti in un apposito registro.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni, le malattie connesse all'attività e per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; ai volontari possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro.

L'Associazione può assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati.

SOCI

ART. 6 - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, che siano mosse da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo, il quale, per il diniego motivato e in forma scritta, dovrà pronunciarsi entro 3 mesi dalla data di presentazione della richiesta medesima. La qualifica di socio s'intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci ed il contestuale pagamento della quota associativa.

Il candidato socio non ammesso potrà chiedere, entro 15 gg dalla comunicazione di rigetto, che si pronunci l'assemblea dei soci, nella prima riunione utile.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci hanno diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette e hanno diritto voto; in particolare, i soci iscritti da almeno 3 mesi nell'elenco soci hanno diritto di votare in merito all'approvazione dei rendiconti consuntivi, alle modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina del presidente e dei componenti gli organi direttivi e di controllo.

I soci iscritti da meno di 3 mesi possono partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato che non sia un componente del Consiglio Direttivo, con delega scritta; ogni socio non potrà ricevere più di 1 delega.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali ed in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà presso la sede legale dell'associazione o presso il luogo in cui i libri sociali vengono conservati. La richiesta motivata di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART. 7 – I soci sono tenuti:

- a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- b) al pagamento e rinnovo della quota associativa annuale, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, e al versamento di eventuali contributi democraticamente richiesti e fissati dagli organi dirigenti.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'Associazione o verso i suoi soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio.

Il socio che non rinnovi la propria adesione attraverso il pagamento della quota associativa entro il 31 marzo di ogni anno, sarà informato della sospensione da ogni attività dell'associazione, e qualora non provveda a regolarizzare la propria adesione, verrà escluso da socio, senza ulteriore formalità.

I soci non possono pretendere la restituzione della quota in caso di recesso o esclusione e la stessa non è rivalutabile né trasmissibile.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 8 – Il Fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività sociali o per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esso è a tutela dei creditori ed è costituito dalle entrate derivanti dall'attività dell'associazione.

Esso è composto da: avanzi di gestione di anni precedenti, beni immobili e mobili, materiali ed immateriali, donazioni e lasciti, nonché da altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'Associazione derivano da: quote e tessere annuali, entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle secondarie e strumentali, da contributi di aderenti e di terzi e di enti pubblici e privati e da erogazioni liberali, nonché da quelle commerciali marginali.

ART. 9 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto, in tempo utile, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 aprile.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli

eventuali residui che dovranno essere utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali, oppure donati per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale; in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 10 - È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci lavoratori o collaboratori, anche in modo indiretto, sia durante la vita associativa che in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ORGANI SOCIALI – ASSEMBLEA DEI SOCI , PRESIDENTE, CONSIGLIO DIRETTIVO, ORGANI DI CONTROLLO (se nominato)

ASSEMBLEA

ART. 11 – L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario consuntivo.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:

- procedere alla nomina o alla revoca del Consiglio Direttivo alla scadenza e ne definisce la durata in carica;
- procedere alla eventuale nomina dell'Organo di Controllo;
- approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
- approvare o modificare i regolamenti interni;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni e di responsabilità nei loro confronti;
- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare la costituzione o partecipazione ad Enti, società e altri organismi, con finalità statutarie analoghe o strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;

favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, è necessario il quorum indicato all'art.18 del presente statuto.

ART. 14 - L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 15 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione ed è formato da un minimo di tre (3) a un massimo di cinque (5) membri scelti tra i soci maggiorenni; entro 30 gg dalla loro nomina devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni; essi sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica entro il numero minimo di tre ; nel caso decadano più della metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente; inoltre può essere convocato su richiesta dei due terzi dei suoi componenti.

Esso assume le deliberazioni con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- promuovere le attività in conformità agli scopi istituzionali previsti nel presente statuto;
- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed eventualmente affidare ruoli o

funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;

- deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato, e deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'associazione;
- incaricare, eventualmente, persone socie o non socie, a ricoprire incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione;
- riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione;
- redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.

PRESIDENTE

ART. 16 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha, inoltre, le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del corretto trattamento dei dati personali in base al GDPR Regolamento Europeo n. 679/2016 e alle norme nazionali in tema di Privacy;
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008 e succ. modificazioni.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungato, le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vice- Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 17 - COLLEGIO SINDACALE

Qualora l'assemblea lo ritenga necessario, o quando le norme di legge lo impongano, potrà essere nominato un organo di controllo, anche monocratico, ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del Codice Civile.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso e la scadenza.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 18 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato ad altri enti del terzo settore, sentito l'organismo di controllo competente in base alla normativa vigente, in ogni caso ad altre associazioni non lucrative con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 19 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile, gli eventuali regolamenti interni, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia di Enti del Terzo Settore.

Il segretario verbalizzante

Luca Stuchi

Il Presidente

Angelo Nivoli

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Spett.le di Fattoria Modenese

Reg. dist. n. 27 DIC. 2023

Pr. n. 5037 Aut. Trib. Serie 3

ESSENTE 1 ALL.

Il Funzionario(*)



firmato su delega del Direttore Provinciale

CECCA RCU